

I LAVORATORI NON SONO CASCATI NELLA TRAPPOLA DEI FONDI

La campagna a base di menzogne, furberie e ignoranza sui Fondi Pensione, portata avanti freneticamente da Cgil-Cisl-Uil, governo, lobby bancarie e speculatori di borsa per trasferire il TFR di 12.500.000 lavoratori dipendenti ai Fondi Pensione, è clamorosamente fallita.

Secondo il sondaggio Eurisko citato dai tutti i più noti quotidiani, **le adesioni complessive ai Fondi raggiungono solo il 25 %, a fronte dell'obiettivo minimo del 40% prefissato dal Governo**, non raggiunto neppure con la truffa del "silenzio-assenso", che ha forzatamente trasferito ai Fondi il TFR di un 8% di lavoratori che non si sono neppure fatti vivi.

Ma, pur fallimentare, questo dato del 25% viene sbandierato per truccare i dati di un fallimento ancora peggiore. E' stato infatti calcolato con la media del pollo tra i fondi chiusi di categoria -su cui si è giocata tutta la partita politica di sostituire la pensione pubblica con i fondi privati- e quei fondi aperti che da sempre sono scelte individuali di chi a suo legittimo libero rischio compra-vende titoli in borsa.

Quindi l'unico vero risultato uscito dalla manovra del 1° gennaio-30 giugno 2007 è **che solo il 5% dei lavoratori e lavoratrici ha aderito ai Fondi "chiusi" di categoria (quelli "sindacalizzati")**. Questi i dati dichiarati dalla stessa Covip (Commissione di vigilanza sui fondi pensione) che, anche sommando il preesistente numero di lavoratori che negli anni addietro erano cascati nei Fondi e sono stati obbligati a vita a non poterne uscire, dichiara una **percentuale finale complessiva del 13,6% di iscritti ai Fondi di categoria!** E per giunta confortante che tra i giovani le adesioni esplicite siano ben inferiori a quelle dei lavoratori anziani.

Intanto una **tremenda crisi finanziaria** imperversa sui mercati internazionali, le banche centrali spendono centinaia di miliardi della collettività per evitare disastri maggiori, ma questa turbolenza è destinata a durare a lungo con effetti negativi sui rendimenti degli investimenti operati dai Fondi. Già dagli USA all'Inghilterra **la speculazione si abbatte sui Fondi pensione ed inizia a toccare quelli italiani** sponsorizzati da governo e Cgil-Cisl-Uil... e gli iscritti ai Fondi sono gli unici che non possono scappare dal mercato!

Ci auguriamo che i lavoratori che hanno aderito inchiodino i dirigenti sindacali alle loro responsabilità per **rivendicare il diritto di uscire dai Fondi**.

CONFEDERAZIONE COBAS

ROMA, viale Manzoni 55 - Tel 0670452452 - Fax 0677206060 - email cobas@cobas.it